

< TORNA INDIETRO

## Tavolo al Ministero del Lavoro sulla sicurezza, Valditara: "I ragazzi in alternanza non vanno mai lasciati soli, dialogo costante tra scuole, aziende e tutor". Le proposte del Mim

Giovedì, 12 gennaio 2023



Il Ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara ha partecipato oggi al Tavolo sulla sicurezza sul lavoro che si è tenuto al Ministero del Lavoro.

"Ringrazio il Ministro Calderone, i rappresentanti istituzionali e quelli delle parti sociali con cui abbiamo condiviso riflessioni decisive per il futuro dei nostri ragazzi. Ho posto il tema centrale della sicurezza di studenti, docenti e personale scolastico anzitutto all'interno delle nostre scuole. Col Piano per l'Edilizia abbiamo investito ingenti risorse per la riqualificazione degli edifici scolastici, aumentando la dotazione prevista dal Pnrr. Con riferimento al tema dell'alternanza scuola-lavoro, è chiaro che la modifica della normativa sui risarcimenti è per noi un elemento imprescindibile, e apprezziamo in questo senso la disponibilità mostrata dall'Inail", dichiara il Ministro Valditara.

"Questa modifica non è tuttavia sufficiente: occorre anche e soprattutto prevenire" prosegue il Ministro "Da questo punto di vista, bisogna investire di più sulla formazione degli studenti per creare una cultura della sicurezza sul luogo di lavoro, anche coinvolgendo i datori di lavoro e i sindacati, e garantire ai ragazzi che effettuano percorsi di alternanza scuola-lavoro una formazione specifica sulla sicurezza in base alle attività che andranno a svolgere. Dobbiamo poi rafforzare anche attraverso finanziamenti la

formazione del tutor scolastico e quella del tutor aziendale, che devono coordinarsi in un confronto costante. L'alternanza scuola-lavoro è una componente strutturale nella formazione dei ragazzi in tutti i modelli scolastici occidentali. Proprio per questo, il ragazzo non può mai essere lasciato solo, il dialogo tra scuola e impresa non si esaurisce al momento della stipula della convenzione, ma deve essere continuo".

"Per realizzare questo cambio di paradigma, abbiamo messo tre proposte sul tavolo. Anzitutto bisogna prevedere delle piattaforme, anche su base territoriale a cura degli Uffici scolastici regionali, con il compito di fornire la lista di imprese selezionate e certificate per lo svolgimento dei pct, all'interno di protocolli quadro chiari. Inoltre, dobbiamo predisporre una lista delle informazioni e delle attestazioni che le scuole devono acquisire dalle aziende prima della stipula e devono successivamente verificare. Infine, occorre riavviare l'operatività del Comitato per il monitoraggio e la valutazione dell'alternanza scuola-lavoro, che prevede la presenza di rappresentanti delle Camere di Commercio, dell'industria, dell'artigianato, dell'agricoltura, dei lavoratori e dei datori di lavoro, cui va aggiunta anche la rappresentanza di studenti e docenti, per concretizzare davvero quella Grande Alleanza per la scuola che è l'unico metodo per realizzare delle riforme virtuose" conclude il Ministro.